



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. CARMAGNOLA I

TOIC8AN005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARMAGNOLA I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18** del **02/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 31** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 80** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 85** Modello organizzativo
- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 94** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La popolazione dell'istituto Comprensivo Carmagnola 1 si presenta eterogenea. Ciò in riferimento alla cittadinanza ed alla provenienza degli alunni, ma anche rispetto all'estrazione sociale. La molteplicità di plessi, la differenziazione e l'ampia estensione territoriale pongono una serie di stimoli per lavorare in un'ottica di inclusione e condivisione di fini e scopi. Nonostante alcune famiglie siano di estrazione sociale medio bassa, le famiglie con maggiori possibilità si dimostrano attente e pronte a collaborare per la buona riuscita delle attività e non è raro che intervengano anche dal punto di vista economico in favore dei più bisognosi. Da parte delle famiglie, c'è in generale un buon coinvolgimento alla vita della scuola ed un buon senso di partecipazione alla vita collettiva ed alle problematiche del territorio. La scuola si relaziona con i vari servizi presenti sul territorio e con le amministrazioni comunali; grazie alle fruttuose collaborazioni anche con i servizi sociali e con le forze dell'ordine in diverse situazioni si è riusciti ad avere ottimi risultati nell'aiutare alunni con differenti difficoltà.

#### Vincoli:

La distanza tra i plessi, soprattutto riguardo alle frazioni di Cavalleri e Casanova ed ai due plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado siti in Pralormo, pongono delle difficoltà logistiche nella fruizione dei servizi degli spazi di cui le sedi centrali dispongono. Le scarse risorse per i trasporti come scuolabus o mezzi di trasporto pubblici impongono rinunce e frenano alcune proposte di istituto, ma anche territoriali. Ad esempio i concerti che la sezione musicale della scuola secondaria offre per tutti gli alunni di classe quinta primaria del territorio non può essere allargato al plesso di Pralormo; allo stesso modo, il salone dell'orientamento dedicato alle classi terze di scuola secondaria di primo grado non ha potuto coinvolgere gli studenti della scuola di Pralormo che hanno dovuto provvedere con mezzi propri. Altro vincolo è l'estrazione sociale delle famiglie, in maggioranza medio bassa; pertanto non sempre si riesce a costruire una comunicazione efficace per il benessere degli alunni.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:



Il territorio sul quale opera l'istituto comprensivo 1 di Carmagnola è molto ampio: comprende il territorio di Carmagnola, le frazioni di Cavalleri e Casanova e il comune di Pralormo. A livello di occupazione ed imprenditorialità, molte sono le famiglie, soprattutto nelle frazioni dedite all'agricoltura e all'allevamento, mentre nelle sedi di Carmagnola e Pralormo l'occupabilità è più diversificata. Sul territorio sono inoltre presenti molte forme di associazionismo e terzo settore con le quali si collabora in forme diverse. Si spazia dai servizi di base come il Comune, l'ASL, servizi di sociali, Carabinieri, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, alle forme di associazionismo e terzo settore come associazioni musicali, onlus, Lions, parrocchie, fino ad arrivare alle società sportive alle collaborazioni con gli altri istituti comprensivi presenti sul territorio, il CPIA di Moncalieri e l'istituto superiore Baldessano -- Roccati. Il trasporto degli alunni è assicurato tramite scuolabus per gli alunni frequentanti i plessi delle frazioni di Carmagnola, mentre non è previsto per il comune di Pralormo. Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado il servizio è gestito da una ditta in appalto della GTT che si occupa delle istituzioni scolastiche del Comune, sia gli istituti comprensivi sia la scuola secondaria di secondo grado.

Vincoli:

Nell'ultimo periodo le istituzioni scolastiche stanno ricevendo diversi fondi, ma troppo vincolati per agire secondo le reali esigenze delle scuole stesse. Per contro i fondi generali sono esigui per poter offrire una retribuzione equa a tutti i docenti che si adoperano e collaborano in modo fattivo alla vita organizzativa della scuola. Con maggiori disponibilità economiche, si potrebbe elaborare una programmazione di più ampio periodo. Allo stesso modo, le ristrettezze economiche, anche degli enti proprietari dovute ai rincari dell'ultimo periodo, pongono maggiori difficoltà per la mobilità dei residenti non in città e per la realizzazione di un concreto e fattivo lavoro di continuità tra i vari plessi e ordini di scuola.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le differenze strutturali dei vari plessi comportano disuguaglianze rispetto alla gestione di spazi e luoghi per l'apprendimento. Alcuni plessi sono stati sottoposti a interventi di ristrutturazione degli ultimi anni, mentre altri sono più datati. Per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche, grazie ai finanziamenti ricevuti dalla scuola negli ultimi anni si è riusciti a dotare tutti i plessi di una copertura di rete wireless quasi tutte le classi con monitor touch. Attualmente si stanno programmando i fondi per ultimare l'acquisto dei monitor mancanti e l'installazione di LIM anche nelle scuole dell'infanzia. Le nuove strumentazioni tecnologiche permettono tipologie di didattica innovativa, relativamente alle specificità dell'età. La palestra molto grande presso il plesso Rayneri permette di accogliere anche gli alunni delle frazioni e quella della scuola Levi permette una molteplicità di attività da parte dei docenti di educazione fisica; l'aula magna consente di effettuare



le riunioni del collegio dei docenti o con le famiglie. Altri spazi permettono di avere riunioni collegiali con un buon numero di persone. I finanziamenti di cui la scuola dispone sono quelli che vengono stanziati da parte del ministero e dagli enti locali. Non è mai stato richiesto alle famiglie un contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa, ma solo il pagamento legato ad attività extrascolastiche o progetti particolari in orario curricolare.

Vincoli:

Il problema maggiore è quello relativo alla carenza di spazi che si presenta in moltissimi plessi. Nelle frazioni, ospitanti due pluriclasse ciascuna, è presente solo un'aula in più rispetto alle classi. I plessi delle frazioni non sono dotati di palestre e gli alunni devono usufruire dello scuolabus per raggiungere la palestra nella sede centrale. Il plesso della Rayneri non ha a disposizione spazi laboratoriali. La mancanza di ascensore in alcuni plessi rende necessarie delle modifiche organizzative in caso di diverse abilità motorie o di infortuni di lungo periodo da parte degli alunni. I trasporti vengono gestiti dal Comune per quanto riguarda la scuola primaria e da una società data in appalto dalla GTT per la scuola secondaria. La frequenza dei trasporti ha influito sulla gestione oraria della scuola secondaria in quanto, per favorire i trasporti che servono sia i tre istituti comprensivi sul territorio sia la scuola superiore, si è dovuto apportare modifiche all'orario scolastico.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Negli ultimi anni, a fronte del turn over dei pensionamenti, l'età generale dei docenti si è abbassata, creando un collegio docenti che affianca personale con ampia esperienza a personale di più giovane età; le professionalità si compenetrano in uno scambio didattico intergenerazionale che va a beneficio della didattica. Alla luce degli ultimi concorsi, il personale ha inoltre acquisito maggiore stabilità. Ciò permette di avere una lungimiranza nel programmare l'attività scolastica. Nei diversi gradi di scuola sono presenti docenti di posto comune con specializzazione pregressa per il sostegno, il che implica una capacità di gestione ed un'attenzione particolare per i casi in difficoltà. Ugualmente, molti sono i docenti che hanno una competenza musicale elevata, portando un implicito ampliamento dell'offerta formativa durante le "normali" lezioni; allo stesso modo vi sono professionalità che hanno conoscenze informatiche di qualità, che si occupano nello specifico della gestione del sito della scuola e rivestono la posizione di animatore digitale. Ancora, i docenti di lingua in possesso di specifiche certificazioni si occupano, in collaborazione con l'istituto Cambridge e con l'Alliance Française dei corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche da parte degli alunni interessati. Per alcuni alunni con sostegno, il Comune finanzia, tramite una cooperativa, gli assistenti all'autonomia che affiancano i docenti nella gestione

Vincoli:



L'avvento delle nuove tecnologie, giunto prima del maggior ricambio generazionale ha comportato alcune difficoltà per qualche docente. Inoltre, se si disponesse di maggiori fondi si potrebbe riconoscere in modo equo il personale che maggiormente si adopera per l'organizzazione della vita scolastica. Un'altra problematica è legata alla carenza di personale in possesso di specializzazione sul sostegno e di un'equipe stabile di tale tipologia di docenti, soprattutto alla scuola secondaria. Sui due plessi, infatti, a fronte di circa 16 cattedre di sostegno, si ha un solo docente di ruolo. I docenti a tempo determinato, pur richiedendo ogni anno l'assegnazione al medesimo istituto, ovviamente sono legati alla posizione in graduatoria o alla disponibilità di posti e non sempre riescono a garantire didatticamente la continuità necessaria per gli alunni bisognosi di maggiore aiuto.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. CARMAGNOLA I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AN005
Indirizzo	CORSO SACCHIRONE, 47 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA
Telefono	0119720263
Email	TOIC8AN005@istruzione.it
Pec	toic8an005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarmagnolaprimo.gov.it

### Plessi

---

#### I.C. CARMAGNOLA I - F. CASANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AN012
Indirizzo	PIAZZA ANTICA ABAZIA,6 FRAZ. CASANOVA 10022 CARMAGNOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza ANTICA ABBAZIA 6 - 10022 CARMAGNOLA TO</li></ul>

#### I.C. CARMAGNOLA I - S. ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice TOAA8AN023

Indirizzo VIA BOBBA CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA

Edifici 

- Via BOBBA MARIA 14 - 10022 CARMAGNOLA TO

### **I.C. CARMAGNOLA I-C. SACCHIRONE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AN017

Indirizzo CORSO SACCHIRONE 20 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA

Edifici 

- Corso SACCHIRONE 20 - 10022 CARMAGNOLA TO

Numero Classi 22

Totale Alunni 437

### **I.C. CARMAGNOLA I-CASANOVA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AN028

Indirizzo PIAZZA ANTICA ABBAZIA 2 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA

Edifici 

- Piazza ANTICA ABBAZIA 2 - 10022 CARMAGNOLA TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 19

### **I.C. CARMAGNOLA I - CAVALLERI (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AN039
Indirizzo	VIA CAVALLERI 3 FRAZ. CAVALLERI 10022 CARMAGNOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CAVALLERI 3 - 10022 CARMAGNOLA TO</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

### I.C. CARMAGNOLA I - PRALORMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AN04A
Indirizzo	VIA MORBELLI 17 PRALORMO 10040 PRALORMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Carlo Morbelli 17 - 10040 PRALORMO TO</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

### I.C. CARMAGNOLA I - PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AN016
Indirizzo	CORSO SACCHIRONE, 47 826 10022 CARMAGNOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Corso SACCHIRONE 47 - 10022 CARMAGNOLA TO</li></ul>
Numero Classi	17
Totale Alunni	368



## I.C. CARMAGNOLA I - PRALORMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AN027
Indirizzo	VIA MORBELLI - 10040 PRALORMO
Edifici	• Via Carlo Morbelli 17 - 10040 PRALORMO TO
Numero Classi	3
Totale Alunni	61

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo Carmagnola I nasce nel settembre 2012, dalla divisione della Scuola Media Primo Levi e dall'accorpamento di varie realtà scolastiche con una completa riorganizzazione dell'offerta scolastica sul territorio carmagnolese.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

### Approfondimento

---

Le già ampie dotazioni tecnologiche dell'istituto sono state ulteriormente rinnovate ed implementate grazie ai finanziamenti statali intervenuti nell'ultimo triennio.

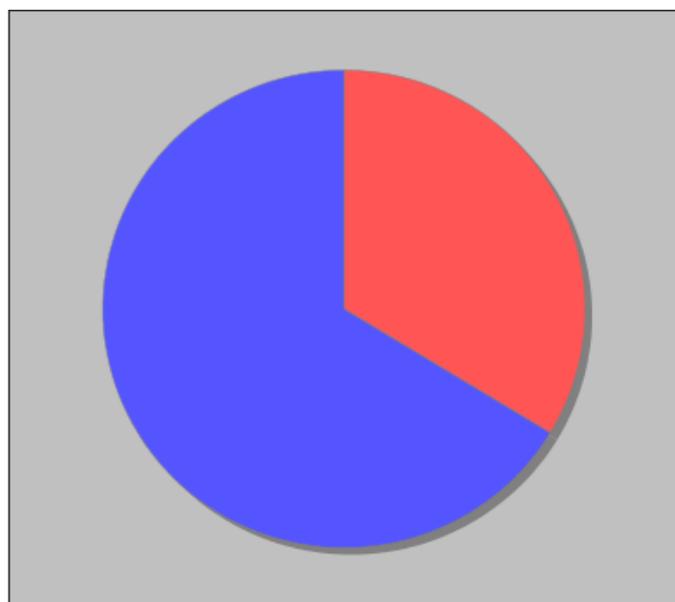


## Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	33

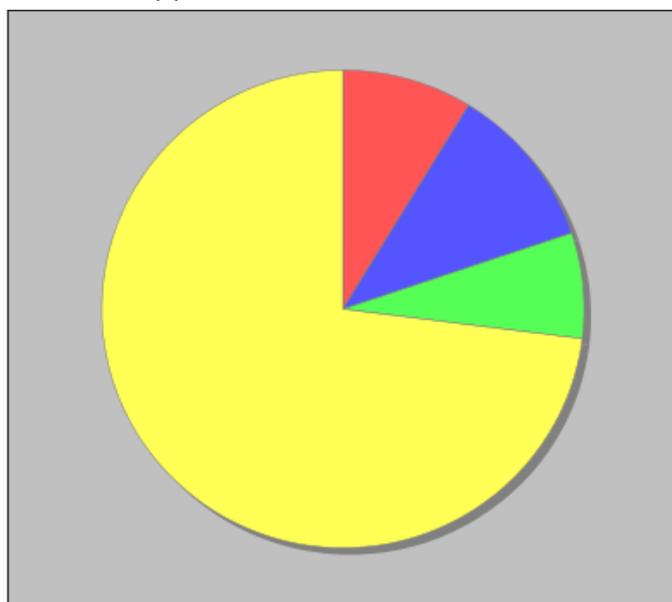
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 126

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 92

### Approfondimento

Grazie alle procedure concorsuali degli ultimi anni, nell'istituto si può godere di una maggiore stabilità del personale docente.



## Aspetti generali

L'IC Carmagnola I è una scuola abbastanza complessa su un territorio vario.

L'attenzione e la cura per il singolo alunno sono importanti, il lavoro che si fa è molto e capillare, ma è importante costruire una struttura univoca che renda facilmente leggibile e misurabile e standardizzato nelle parti generali il lavoro da compiere.

Si tratta di una scuola " di cuore", con un capitale umano di inestimabile valore, ma ciò che viene chiesto oggi è anche una scuola che segua le regole e che usufruisca di determinati schemi ripetibili nel tempo. Costruendo una base di definizione organizzativa, sarà più semplice, preso atto di vuole si vuole andare, riuscire a raggiungere i risultati.

Dall'analisi dei dati riportati a livello nazionale, si nota un andamento, comune a moltissime scuole, di competenze acquisite da parte degli alunni della scuola primaria più alti rispetto alle percentuali di riferimento, con un abbassamento nella lingua in inglese. Per la scuola secondaria si nota invece il contrario, ovvero una competenza molto elevata in inglese e meno nelle materie base come italiano e matematica.

Fermo restando il periodo appena vissuto, con una pandemia mondiale che ha coinvolto e stravolto tutto il modo di vivere e di fare scuola; considerando che le classi terze che hanno sostenuto l'esame di stato lo scorso anno hanno frequentato in presenza solo n anno su tre di scuola secondaria di primo grado; è nostro compito riuscire a far conseguire il successo formativo ad ogni singolo alunno, adoperandoci nei modi necessari per la riuscita di ognuno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.

#### Traguardo

Costruzione di curricoli verticali che tengano conto del contesto, dei nuclei disciplinari e dei nodi della conoscenza con azioni competenti per migliorare gli esiti finali degli studenti al termine di ogni anno scolastico e di fine ciclo e di innalzare di 1/2 punti la percentuale finale degli studenti con risultati finali medio-bassi.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate relativamente agli ambiti nei quali si risulta più carenti o non in linea con i riferimenti regionali, di zona e nazionali.

#### Traguardo

Innalzare Dell'1-2%, i risultati delle prove standardizzate, relativamente alla lingua inglese per la scuola primaria e all'italiano e alla matematica per la scuola secondaria, riducendo al contempo il più possibile la variabilità tra le classi.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

## Traguardo

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioriamo la nostra scuola**

---

Cercheremo di agire sui docenti e sugli alunni per giungere all'innalzamento dei risultati di questi ultimi lavorando in modo univoco a partire dalla scuola dell'infanzia.

Nel contempo si agirà su un rinforzo degli alunni più deboli nella discipline di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.

##### **Traguardo**

Costruzione di curricoli verticali che tengano conto del contesto, dei nuclei disciplinari e dei nodi della conoscenza con azioni competenti per migliorare gli esiti finali degli studenti al termine di ogni anno scolastico e di fine ciclo e di innalzare di 1/2 punti la percentuale finale degli studenti con risultati finali medio-bassi.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare l'esito delle prove standardizzate relativamente agli ambiti nei quali si risulta più carenti o non in linea con i riferimenti regionali, di zona e nazionali.



## Traguardo

Innalzare Dell'1-2%, i risultati delle prove standardizzate, relativamente alla lingua inglese per la scuola primaria e all'italiano e alla matematica per la scuola secondaria, riducendo al contempo il piu' possibile la variabilita' tra le classi.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione curricolo verticale

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'organizzazione della didattica in favore degli alunni

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare la collaborazione dei docenti tra i vari ordini di scuola

---

Attività prevista nel percorso: Nessuno resti indietro - scuola dei compiti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile

Progetto inizialmente nato per i ragazzi DSA, successivamente all'analisi della situazione scolastica, si è deciso di ampliarlo per i ragazzi che manifestavano difficoltà in alcune discipline. Pertanto da due anni è attivo il progetto "Nessuno resti indietro - scuola dei compiti", con apertura pomeridiana della scuola. I docenti delle materie base quali italiano, matematica e lingue straniere, si alternano per sostenere i ragazzi con maggiori fragilità rinforzandoli ove hanno maggiore fragilità. La creazione di piccoli gruppi consente anche di sviluppare percorsi di socialità trasversali alle classi, che solidificano rapporti tra gli studenti nella scuola, creando senso di appartenenza.

Risultati attesi

Ci si aspetta di riuscire a migliorare di un poco gli esiti degli alunni più fragili in alcune materie rafforzando le loro competenze base e fornendo strumenti per apprendere in modo più fluido.

---

Attività prevista nel percorso: Il nuovo curriculum dell'IC

---



## Carmagnola I

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Consulenti esterni

Risultati attesi

La costruzione di un nuovo curricolo verticale dell'IC Carmagnola I , consentirà di focalizzare l'attenzione su aspetti didattici specifici in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, lavorando tutti verso l'obiettivo comune del successo formativo degli studenti, ma in modo condiviso e organizzato, pur mantenendo le specificità di ogni singolo: alunno e docente.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

A partire dal nuovo triennio, si è deciso di investire nel recupero dei fragili, ma altresì di investire sulle eccellenze che caratterizzano il nostro istituto: la sezione ad indirizzo musicale, le certificazioni linguistiche, i progetti Erasmus + e l'entrata a far parte della rete per la Plusdotazione.

Anche le azioni del PNRR verteranno in tal senso.

### Aree di innovazione

---

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si costruirà il nuovo curriculum verticale che permetterà di lavorare in modo condiviso sui tre ordini di scuola presenti nell'IC.

#### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si è da poco entrati a far parte della rete per la plusdotazione; a breve partirà la formazione per i docenti in modo da acquisire competenze volte all'individuazione dei ragazzi gifted e poter fornire loro una valida didattica.

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si investirà in dotazioni tecnologiche che permetteranno di consolidare le esperienze legate alle certificazioni linguistiche.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito della realizzazione degli interventi finanziati con i fondi del Fondi PNRR – Piano Scuola 4.0 – New Generation Classroom, il nostro Istituto Comprensivo intende attivare le seguenti azioni, alcune delle quali hanno già preso avvio:

- Costituzione del gruppo di progettazione;
- Mappatura degli spazi e infrastrutture dell'istituto;
- Ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola;
- Ricognizione delle metodologie didattiche attualmente utilizzate nel nostro istituto;
- Indagine sulle metodologie didattiche innovative da implementare nel nostro istituto con particolare attenzione al rapporto tra ambiente di apprendimento e didattica anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione e la visita presso scuole innovative;
- Confronto con il gruppo di supporto al PNRR;
- Progettazione di Ambienti didattici innovativi;
- Formazione docenti, teorica e pratica, nell'ambito dell'innovazione didattica e per l'utilizzo delle eventuali nuove tecnologie acquistate;
- Definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale;
- Misure di accompagnamento;
- Valutazione e monitoraggio degli interventi



## Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa esplicita l'autonomia scolastica e riassume in sé la progettualità e l'organizzazione educativo - didattica di ogni singola istituzione.

L'autonomia ha messo in moto un generale processo di cambiamento dell'intero sistema scolastico in quanto consente:

- La valorizzazione di risorse interne
- Una maggiore flessibilità dell'attività d'insegnamento che favorisce la crescita culturale e personale degli alunni riconoscendo le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno
- La ricerca, l'introduzione e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche
- Il ricorso ad una formazione professionale non più generalizzata ma specifica, in conformità a richieste e necessità peculiari dei singoli insegnanti
- Il supporto di nuove tecnologie che permettono diverse modalità d'insegnamento-apprendimento ed un maggior raccordo tra scuola ed extra-scuola
- L'assunzione di criteri e parametri di valutazione
- Nuove modalità di gestione delle risorse finanziarie che permettono la realizzazione di progetti sulla base dei bisogni delle singole scuole.

Questo piano costituisce un quadro complessivo di riferimento in quanto: Sintetizza gli obiettivi formativi che s'intendono raggiungere e gli strumenti che sono utilizzati per conseguirli Definisce l'identità specifica di questa istituzione scolastica che nasce anche dalla capacità della scuola di reagire agli stimoli provenienti dal territorio e di porsi nelle condizioni di rispondere alle richieste della società. Il nostro Piano è redatto partendo da presupposti quali la centralità dell'alunno e la valutazione dell'efficacia dei processi messi in atto in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV per: Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) innalzando il livello di istruzione e delle competenze degli studenti in uscita • Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità • • Stimolare il dialogo interculturale • Assumere iniziative rivolte al pieno successo formativo migliorando anche le attività di accoglienza degli I.C. PACINOTTI - TO - TOIC81700R 2 L'OFFERTA



FORMATIVA Aspetti generali PTOF 2022 - 2025 alunni e di orientamento con l'implementazione della verifica dei risultati a distanza Consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà attivando percorsi per la "motivazione" degli alunni con scarso rendimento scolastico • • Ampliare le proposte finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze Strutturare percorsi formativi utilizzando strumenti didattici innovativi per rendere più stimolante ed efficace l'ambiente di apprendimento • Incrementare, sia dal punto di vista qualitativo sia da quello quantitativo, là dove possibile, le forme di collaborazione con il territorio • • Rinforzare e potenziare l'alleanza scuola-famiglia Migliorare le azioni amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione • Incrementare le competenze del personale, docente ed ATA, offrendo l'opportunità di percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle professionalità grazie ad un utilizzo mirato delle tecnologie per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento e dell'attività amministrativa;



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - F. CASANOVA  
TOAA8AN012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - S. ANNA TOAA8AN023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I-C. SACCHIRONE  
TOEE8AN017**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I-CASANOVA**  
**TOEE8AN028**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - CAVALLERI**  
**TOEE8AN039**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - PRALORMO**  
**TOEE8AN04A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - PRIMO LEVI**  
**TOMM8AN016 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - PRALORMO**

**TOMM8AN027**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33



## Curricolo di Istituto

### I.C. CARMAGNOLA I

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Nel corrente anno scolastico è iniziato un progetto di durata biennale che coinvolgerà i docenti delle scuole di ogni ordine e grado per la costruzione di un nuovo curricolare verticale.

Il lavoro è iniziato con un momento collegiale, per poi proseguire con il lavoro specifico sulla scuola primaria.

Il prossimo anno ci si concentrerà su scuola secondaria di primo grado e scuola dell'infanzia.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Ti regalo una regola/ Educazione ambientale**

1. Lettura di storie volte a sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'ascolto e dell'osservazione di tutte le regole necessarie per vivere serenamente sia l'ambiente "scuola" sia la società vera e propria. A causa della crisi che stiamo vivendo, quest'anno il nostro progetto verterà sul risparmio energetico, per cui attraverso letture di storie (useremo il libro di Tea : "E tu vuoi bene alla terra"), tratteremo l'importanza tenere le luci spente se non servono, di non lasciare gli elettrodomestici in stand-by e di usarli a pieno carico, usare l'energia alternativa e preferire i giochi manuali e meccanici a quelli con le pile. Attraverso il gioco e le attività didattiche, i bambini verranno aiutati a maturare atteggiamenti di interesse e di rispetto per il pianeta e per tutti i suoi abitanti. Inoltre si spiegherà ai bambini che per ricordare l'importanza dei diritti e doveri di tutti noi, sono state dedicate alcune giornate dell'anno al ricordo di essi durante le quali verrà affrontato quel determinato argomento
2. Il laboratorio si svolge nei pomeriggi per i bimbi di cinque anni, mentre i piccoli riposano. I bambini di tutte le sezioni sono stati divisi in tre gruppi e focalizzeranno l'attenzione sulla



comprensione dell'importanza di conoscere e salvaguardare il proprio territorio al fine di proteggerlo e di custodirlo per il bene di tutti coloro che lo vivono, piante e animali, uomo compreso. Insieme alle loro insegnanti, i piccoli alunni riflettono sull'importanza della salvaguardia dei beni comuni, la raccolta differenziata dei rifiuti e l'utilizzo consapevole delle risorse naturali.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CINEMA DI ANIMAZIONE

---

Il progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di Carmagnola si prefigge come obiettivo di arrivare alla creazione di un cortometraggio di animazione costruiti interamente dagli alunni con l'assistenza di un esperto in materia. Gli argomenti scelti sono solitamente di attualità e di stile sociale per indirizzare gli alunni verso uno stile di vita corretto e consapevole.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.

### Traguardo

Costruzione di curricoli verticali che tengano conto del contesto, dei nuclei disciplinari e dei nodi della conoscenza con azioni competenti per migliorare gli esiti finali degli studenti al termine di ogni anno scolastico e di fine ciclo e di innalzare di 1/2 punti la percentuale finale degli studenti con risultati finali medio-bassi.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate relativamente agli ambiti nei quali si risulta più carenti o non in linea con i riferimenti regionali, di zona e nazionali.

### Traguardo

Innalzare dell'1-2%, i risultati delle prove standardizzate, relativamente alla lingua inglese per la scuola primaria e all'italiano e alla matematica per la scuola secondaria, riducendo al contempo il più possibile la variabilità tra le classi.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria

## Risultati attesi

---

I ragazzi della scuola secondaria, uniti per classi parallele, al fine di giungere alla produzione di un prodotto cinematografico devono compiere tutte le riflessioni necessarie. Pretesto l'attenzione linguistica, la scrittura dei copioni, la lettura degli stessi, comporterà uno sforzo e un'attenzione che porteranno beneficio a livello linguistico in generale .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Vengono impiegati docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni



### ● AD MAIORA

---

Il progetto si rivolge prioritariamente agli allievi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado dell'IC.. Attraverso un percorso svolto nel secondo quadrimestre, si forniscono agli alunni i primi strumenti logici per la conoscenza della lingua latina, potenziando le conoscenze grammaticali della lingua italiana e applicando le regole dei casi ai complementi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.

##### **Traguardo**

Costruzione di curricoli verticali che tengano conto del contesto, dei nuclei disciplinari e dei nodi della conoscenza con azioni competenti per migliorare gli esiti finali degli studenti al termine di ogni anno scolastico e di fine ciclo e di innalzare di 1/2 punti la percentuale finale degli studenti con risultati finali medio-bassi.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate relativamente agli ambiti nei quali si risulta piu' carenti o non in linea con i riferimenti regionali, di zona e nazionali.

### Traguardo

Innalzare Dell'1-2%, i risultati delle prove standardizzate, relativamente alla lingua inglese per la scuola primaria e all'italiano e alla matematica per la scuola secondaria, riducendo al contempo il piu' possibile la variabilita' tra le classi.

## Risultati attesi

---

Ci si aspetta che gli alunni coinvolti in tale percorso, facendo un approfondimento specifico sulla lingua italiana, per gettare le basi della lingua latina, si fortifichino maggiormente riuscendo a conseguire risultati miglior in italiano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● NESSUNO RESTI INDIETRO LABORATORIO DSA

---

Guidare i ragazzi con certificazione DSA / BES nella sperimentazione e acquisizione di metodi e strumenti per uno studio efficace attraverso l'impiego di schemi, di mappe concettuali/mentali, del pc, dei software di videoscrittura e sintesi vocale, dei materiali digitali integrativi forniti dai



libri di testo, del diario scolastico ° Supportare gli alunni BES/DSA attraverso l'impiego di metodologie inclusive ° Portare i ragazzi alla padronanza degli strumenti compensativi ° Formare e rafforzare il metodo di studio ° Sviluppare l'acquisizione della lingua italiana con graduale approccio ai linguaggi disciplinari ° Supportare gli allievi in difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità matematiche ° Supportare gli allievi in difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità nelle lingue straniere

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**



#### Priorità

Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.

#### Traguardo

Costruzione di curricoli verticali che tengano conto del contesto, dei nuclei disciplinari e dei nodi della conoscenza con azioni competenti per migliorare gli esiti finali degli studenti al termine di ogni anno scolastico e di fine ciclo e di innalzare di 1/2 punti la percentuale finale degli studenti con risultati finali medio-bassi.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate relativamente agli ambiti nei quali si risulta piu' carenti o non in linea con i riferimenti regionali, di zona e nazionali.

#### Traguardo

Innalzare Dell'1-2%, i risultati delle prove standardizzate, relativamente alla lingua inglese per la scuola primaria e all'italiano e alla matematica per la scuola secondaria, riducendo al contempo il piu' possibile la variabilita' tra le classi.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

#### Traguardo

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria



### Risultati attesi

---

Lo scopo che ci si prefigge, aiutando i ragazzi con specifici bisogni educativi già dalla classe prima, è quello di fornire strumenti e metodologie che gli permettano di costruirsi un personale metodo di studio e apprendimento che tenga conto delle specificità di ognuno, differenziando, ma non escludendo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● NESSUNO RESTI INDIETRO - INCLUSIONE

---

Il progetto mira a dare un supporto ai ragazzi che, senza alcun bisogno educativo speciale, sono più deboli in alcune materie. I docenti delle materie di base: italiano, matematica e lingue straniere, incontrano i ragazzi al pomeriggio per colmare le lacune presenti ed insegnare loro un metodo di studio proficuo che faciliti nell'apprendimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Ci si attende che, lavorando in piccoli gruppi sul recupero particolare delle maggiori criticità rilevate, gli alunni acquisiscano maggiori competenze e colmino, almeno in parte le iniziali difficoltà.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CLASSI SECONDE SECONDARIA E QUARTA/QUINTA PRIMARIA

---

I ragazzi verranno divisi in gruppi di livello in base anche al grado scolastico: • Corso base che sarà dedicato ad attività di recupero • Intermedie A1 • Upper intermediate A2 Tutti i corsi avranno comunque come obiettivo principale il potenziamento della abilità di listening e speaking

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.

#### Traguardo

Costruzione di curricoli verticali che tengano conto del contesto, dei nuclei disciplinari e dei nodi della conoscenza con azioni competenti per migliorare gli esiti finali degli studenti al termine di ogni anno scolastico e di fine ciclo e di innalzare di 1/2 punti la percentuale finale degli studenti con risultati finali medio-bassi.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate relativamente agli ambiti nei quali si risulta più carenti o non in linea con i riferimenti regionali, di zona e nazionali.

#### Traguardo

Innalzare dell'1-2%, i risultati delle prove standardizzate, relativamente alla lingua inglese per la scuola primaria e all'italiano e alla matematica per la scuola



secondaria, riducendo al contempo il piu' possibile la variabilita' tra le classi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria

## Risultati attesi

Ci si augura che il progetto nello specifico consegua una duplice finalità: sostenere chi è maggiormente in difficoltà con la lingua inglese e rafforzare le conoscenze specifiche e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che mostrano già un buon livello di conoscenza e comunicazione nella lingua straniera

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



### ● SPORT A SCUOLA

---

° Curare attività motorie in orario curricolare ed extra di classe e di istituto ° Favorire processi di socializzazione, cittadinanza, comunicazione ed inclusione ° Promuovere attività motorie e sportive differenti ° Prevenire l'abbandono sportivo precoce

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Ci si aspetta che i ragazzi, provando una molteplicità di sport attive nei territori circostanti la scuola, possano proseguire nella pratica sportiva vivendo al contempo uno stile di vita sano e attuando un comportamento corretto e "sportivo"



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Pista di atletica- palestra di arrampicata -  
campo da golf

## ● GIOCHI MATEMATICI

---

In collaborazione con il centro PRISTEM dell'Università Bocconi, dare occasione ai ragazzi di mettersi in gioco con la matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.

### Traguardo

Costruzione di curricoli verticali che tengano conto del contesto, dei nuclei disciplinari e dei nodi della conoscenza con azioni competenti per migliorare gli esiti finali degli studenti al termine di ogni anno scolastico e di fine ciclo e di innalzare di 1/2 punti la percentuale finale degli studenti con risultati finali medio-bassi.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate relativamente agli ambiti nei quali si risulta piu' carenti o non in linea con i riferimenti regionali, di zona e nazionali.

### Traguardo

Innalzare Dell'1-2%, i risultati delle prove standardizzate, relativamente alla lingua inglese per la scuola primaria e all'italiano e alla matematica per la scuola secondaria, riducendo al contempo il piu' possibile la variabilita' tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria



### Risultati attesi

---

Partecipando ai giochi matematici si persegue la duplice finalità, di valorizzare le eccellenze presenti nella nostra scuola ed al contempo stimolare gli altri alunni a "fare di più" per mettersi in gioco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● CORO SCOLASTICO

---

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, previo screening vocale. il progetto mira ad educare all'ascolto musicale e dell'altro ed alla condivisione, educando al contempo la voce e approfondendo la conoscenze attraverso la musica. Oltre allo studio di un repertorio corale per diverse voci, vi è la possibilità di partecipare ad eventuali proposte di concerti o gemellaggi con altre realtà corali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Ci si augura di conseguire competenze, non solo musicali, ma anche trasversali di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica



Aule

Magna

## ● CERTIFICAZIONE KET

Preparazione per l'esame di certificazione A2 del QCER in inglese per gli alunni di classe terza della secondaria di primo grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Con il presente progetto si vogliono valorizzare le eccellenze degli studenti di scuola secondaria che intendono intraprendere sin da giovani un percorso di certificazione delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● CERTIFICAZIONE DELF

---

Preparazione per l'esame di certificazione A2 del QCER in francese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Con il presente progetto si vogliono valorizzare le eccellenze degli studenti di scuola secondaria che intendono intraprendere sin da giovani un percorso di certificazione delle competenze linguistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● TEATRO

Progetto trasversale a tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'IC, viene svolto in parte dai docenti di classe, in parte con l'ausilio di specialisti esterni. Attraverso il teatro si perseguono differenti finalità e si possono e si possono affrontare diversi argomenti e tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.

#### Traguardo

Costruzione di curricoli verticali che tengano conto del contesto, dei nuclei disciplinari e dei nodi della conoscenza con azioni competenti per migliorare gli esiti finali degli studenti al termine di ogni anno scolastico e di fine ciclo e di innalzare di 1/2 punti la percentuale finale degli studenti con risultati finali medio-bassi.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria

### Risultati attesi

---

Attraverso il teatro si possono sviluppare molteplici capacità. Pur affrontando differenti aspetti della vita dei bambini/ragazzi, si possono incentrare le attività sull'acquisizione di specifiche competenze, in lingua italiana, ma anche trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● MUSICA ALLA PRIMARIA

---

Percorso rivolto agli alunni di scuola primaria, anche in continuità verso la scuola secondaria di primo grado ad opera dei docenti specialisti di musica della scuola secondaria. Il progetto mira a far acquisire frammenti ritmici mediante il corpo; acquisire sequenze ritmiche semplici e composte; utilizzare il corpo nella pratica ritmica attraverso l'ascolto di suoni o rumori percepiti



nell'ambiente; acquisire il ritmo e le varianti ritmiche mediante il movimento del corpo, i suoni udibili nell'ambiente, gli ascolti guidati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

#### **Traguardo**

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria



## Risultati attesi

---

Attraverso la pratica musicale si possono sviluppare diverse abilità e competenze di tipo specifico e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica

## ● SAGGI MUSICALI E GEMELLAGGI

---

Progetto indirizzato e realizzato dalle tre classi della sezione del percorso ad indirizzo musicale esistente nella nostra scuola già da diversi anni. Dopo lo studio che gli alunni affrontano durante le lezioni in tutto il corso dell'anno, non è raro che gli stessi partecipino a concorsi eventi o manifestazioni anche gestite dall'ente locale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado



## Traguardo

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria

## Risultati attesi

---

Migliorare la capacità di concentrazione attraverso l'esecuzione; migliorare la capacità di produzione sonora e di ascolto di ciascun alunno; stimolare il miglioramento della tecnica dello strumento

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

## ● SI TORNA AL CINEMA

---

Il progetto, rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, si pone come obiettivo di promuovere la conoscenza ed il piacere del cinema per i ragazzi che sempre meno lo vivono. per avvicinarli, sarà necessario conoscere le tappe fondamentali della storia del cinema; riconoscere le caratteristiche del linguaggio cinematografico; individuare in un film gli elementi del linguaggio filmico; interpretare un film in modo critico; utilizzare strumenti multimediali per la ricerca di informazioni; approfondire argomenti di studio attraverso la visione di film

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.

### Traguardo

Costruzione di curricoli verticali che tengano conto del contesto, dei nuclei disciplinari e dei nodi della conoscenza con azioni competenti per migliorare gli esiti finali degli studenti al termine di ogni anno scolastico e di fine ciclo e di innalzare di 1/2 punti la percentuale finale degli studenti con risultati finali medio-bassi.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate relativamente agli ambiti nei quali si risulta piu' carenti o non in linea con i riferimenti regionali, di zona e nazionali.

### Traguardo

Innalzare Dell'1-2%, i risultati delle prove standardizzate, relativamente alla lingua inglese per la scuola primaria e all'italiano e alla matematica per la scuola secondaria, riducendo al contempo il piu' possibile la variabilita' tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria



## Risultati attesi

---

Le competenze che si possono sviluppare attraverso tale progetto sono molteplici. Si impone la riflessione linguistica e storica, lo sviluppo di una specifica tipologia di linguaggio ed un'attenzione alla ricerca dei termini corretti. Oltre a ciò, la scelta particolare dei film da visionare, può aiutare anche la didattica quotidiana in tutte le discipline inerenti la cittadinanza, ma anche aspetti altri vicini ai ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Cinema

Aule

Aula generica

## ● CASCINA DIDATTICA

---

Progetto rivolto agli alunni con diverse abilità presenti nel nostro istituto comprensivo. grazie alla collaborazione con alcune cascine didattiche del territorio, è possibile far vivere agli alunni esperienze di pet therapy con gli animali della fattoria. sprimere le emozioni nei confronti degli animali ° Mantenere l'attenzione nell'interazione con animali e operatori ° Stimolare la memoria attraverso il ricordo delle attività svolte in precedenza ° Sviluppare manualità, sensorialità, motricità, equilibrio, coordinazione motoria ° Stimolare interazione e capacità relazionali ° Imparare ad orientarsi nello spazio e nel tempo



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**



Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria

### Risultati attesi

---

° Esprimere le emozioni nei confronti degli animali ° Mantenere l'attenzione nell'interazione con animali e operatori ° Stimolare la memoria attraverso il ricordo delle attività svolte in precedenza ° Sviluppare manualità, sensorialità, motricità, equilibrio, coordinazione motoria ° Stimolare interazione e capacità relazionali ° Imparare ad orientarsi nello spazio e nel tempo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

## ● PROGETTI ERASMUS +

---

Attualmente la scuola sta portando a conclusione due progetti Erasmus + e ne ha già terminato uno rivolto nello specifico ai docenti. Attraverso tali progetti è possibile far avvicinare i ragazzi e gli studenti a differenti culture europee e a differenti modalità scolastiche, il tutto attraverso lo svolgimento di progetti comuni incentrati sulle competenze chiave europee e comunicando in lingua inglese. Essendo concluso il periodo precedente, abbiamo proceduto a consegnare nuova candidatura per i prossimi anni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



#### **Priorità**

Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.

#### **Traguardo**

Costruzione di curricoli verticali che tengano conto del contesto, dei nuclei disciplinari e dei nodi della conoscenza con azioni competenti per migliorare gli esiti finali degli studenti al termine di ogni anno scolastico e di fine ciclo e di innalzare di 1/2 punti la percentuale finale degli studenti con risultati finali medio-bassi.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare l'esito delle prove standardizzate relativamente agli ambiti nei quali si risulta piu' carenti o non in linea con i riferimenti regionali, di zona e nazionali.

#### **Traguardo**

Innalzare Dell'1-2%, i risultati delle prove standardizzate, relativamente alla lingua inglese per la scuola primaria e all'italiano e alla matematica per la scuola secondaria, riducendo al contempo il piu' possibile la variabilita' tra le classi.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

#### **Traguardo**

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria



### Risultati attesi

---

Lo scambio culturale tra i giovani studenti è da sempre una delle carte vincenti. Attraverso il confronto con coetanei di differenti nazioni è possibile, non solo migliorare le competenze di base, ma altresì, sviluppare tutte quelle trasversali afferenti la cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

## ● SPORTELLO PSICOLOGICO

---

Attivo per le scuole primarie e secondaria di primo grado, svolge un supporto per i docenti nei casi degli alunni più piccoli, e per gli alunni stessi nella scuola secondaria. La possibilità di fornire indicazione ai docenti di scuola primaria circa gli accorgimenti da prendere in determinate situazioni: di classe o individuali e il potersi raccontare da parte degli studenti della secondaria hanno un grande valore. Talvolta dietro a "disfunzioni" didattiche, vi sono elementi altri che, se individuati, portano più facilmente al raggiungimento del successo formativo dell'alunno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.

#### **Traguardo**

Costruzione di curricoli verticali che tengano conto del contesto, dei nuclei disciplinari e dei nodi della conoscenza con azioni competenti per migliorare gli esiti



finali degli studenti al termine di ogni anno scolastico e di fine ciclo e di innalzare di 1/2 punti la percentuale finale degli studenti con risultati finali medio-bassi.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate relativamente agli ambiti nei quali si risulta piu' carenti o non in linea con i riferimenti regionali, di zona e nazionali.

### Traguardo

Innalzare Dell'1-2%, i risultati delle prove standardizzate, relativamente alla lingua inglese per la scuola primaria e all'italiano e alla matematica per la scuola secondaria, riducendo al contempo il piu' possibile la variabilita' tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza in lingua straniera nella scuola primaria e le competenze di base (lingua e matematica) nella scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Innalzare gli esiti nella lingua straniera nella scuola primaria e nelle competenze di base (ita e mate ) nella scuola secondaria

### Risultati attesi

---

Una maggiore serenità da parte degli alunni della secondaria di primo grado o una maggiore facilità di intervento da parte dei docenti di scuola primaria, possono condurre ad un approccio meno problematico per gli alunni e migliorare il successo formativo del singolo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● AMICO NONNO

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Lo scambio intergenerazionale, il racconto di una vita "diversa", di altri tempi, forse più sana, in cui ancora non c'erano crisi energetiche e problemi di reperimento delle risorse, aiutai bambini nella riflessione personale circa le emergenze che si trovano oggi ad affrontare, sviluppando al contempo diverse competenze civiche trasversali alla vita di ogni giorno.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Attraverso le attività che gli alunni della scuola primaria di Pralormo svolgono in collaborazione con la casa di riposo del paese, si ha un proficuo scambio intergenerazionale, altresì la gioia innata dei bambini, porta negli anziani una sferzata di energia e li aiuta anche sotto il punto di vista psicologico.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

In diversi momenti dell'anno i piccoli alunni si recheranno a far visita agli ospiti della casa di riposo, portando il loro sapere, ma altresì, assumendo il sapere strico degli anziani che raccontano loro una vita diversa.

### **Destinatari**

- Studenti
- Esterni

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI  
INNOVATIVI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso i finanziamenti previsti dal PNRR si cercherà di influire circa la costituzione di ambienti didattici innovativi che vada a beneficio di quanti più studenti possibile.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI  
2.2  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la formazione di un pull di docenti, ci sarà a ricaduta sugli alunni e poi su altri docenti, anche con il sostegno dell'animatore digitale, una formazione specifica sulle competenze digitali per gli alunni ed il personale docente.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. CARMAGNOLA I - TOIC8AN005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I docenti osservando quotidianamente il fanciullo che arriva, anche prima dei tre anni alla scuola dell'infanzia, osserva il punto di partenza del piccolo e, dopo un primo periodo di conoscenza, valuta tutto l'insieme specifico dello sviluppo del bambino. Pertanto, viene data attenzione ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia, ma anche alla specificità di ogni singolo, che si distingue dagli altri per sviluppo, storia e competenze personali.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In fase di realizzazione

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

In fase di realizzazione

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## secondaria di I grado)

Per i criteri di riferimento per la valutazione delle competenze degli alunni si fa riferimento al D.L. 62/2017 per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, mentre per la scuola primaria, la legislazione è stata recentemente modificata con il D.L. 22/2020.

All'inizio dell'anno scolastico si rileva la situazione di partenza degli allievi mediante una serie di prove strutturate. I risultati di tale rilevazione vengono considerati dai Consigli di Interclasse/Classe per definire i bisogni formativi degli alunni e quindi per progettare le attività disciplinari.

Nel corso dell'anno saranno effettuate verifiche di controllo (formative e sommative) in itinere e al termine di ogni attività didattica significativa, anche per adeguare il lavoro dell'insegnante alle effettive acquisizioni e al ritmo di apprendimento degli allievi.

Le valutazioni formative, quotidiane ed individualizzate, utili per verificare l'adeguatezza del personale processo d'apprendimento di ogni alunno, possono consistere in: dialoghi e conversazioni guidate con la classe; interrogazioni o esposizioni orali; correzione dei compiti assegnati;□ produzione di mappe concettuali; questionari sull'acquisizione degli obiettivi intermedi;□ prove di preparazione alla verifica sommativa.

Le modalità delle valutazioni sommative potranno essere: interrogazione orale;□ prove scritte strutturate;□ prove scritte semi-strutturate;□ elaborati scritti di diverso genere;□ utilizzo degli specifici strumenti disciplinari.

### SCUOLA SECONDARIA

Se necessario, agli alunni che in occasione delle verifiche sommative dovessero risultare non sufficienti, verrà data occasione di sottoporsi a una verifica sommativa individualizzata, dopo aver assegnato loro compiti e attività di "recupero", finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi. La situazione di ogni singolo alunno sarà analizzata all'interno del Consiglio di Classe in modo preciso e a cadenza periodica. I giudizi di valutazione terranno conto dei progressi rispetto al livello di partenza e dell'impegno di ciascun allievo. Per la scuola secondaria di primo grado è quindi utilizzato il sistema di votazione espressa in decimi che compare sulla scheda quadrimestrale. Pertanto si attribuirà:

10 agli alunni che hanno conseguito piena padronanza della materia, sia nell'aspetto cognitivo, sia in quello espressivo, denotando spiccate attitudini per la disciplina

□9 per gli alunni che hanno raggiunto un sicuro livello di competenza della disciplina, unito ad una valida capacità espressiva

□8 per gli alunni che hanno raggiunto una buona competenza e un'accettabile capacità espressiva

7 per gli alunni che hanno raggiunto pienamente le competenze minime della materia, ma presentano incertezze nell'esposizione

□6 per gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari



5 per quegli alunni che non hanno raggiunto i traguardi minimi disciplinari

4 per quegli alunni che presentano carenze notevoli

La modalità di documentazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dei risultati conseguiti dagli allievi sarà la segnalazione scritta delle valutazioni sul diario degli allievi, sul registro elettronico e sul registro individuale degli insegnanti.

#### SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda la scuola primaria, il D.L. 22/20, convertito con modificazioni dalla L. 41/20, ha previsto che "in deroga all'art. 2 comma 1 del D.Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito ai differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Consiglio dei Ministri". Dal lavoro realizzato in équipe dai docenti di scuola primaria, è stata redatta una tabella

esplicativa per la valutazione corredata dai singoli descrittori.

#### Autonomia

- Pienamente Adeguata: l'alunno è in grado di svolgere compiti assegnati in modo autonomo e riesce ad analizzarli per reperire gli strumenti e i saperi necessari per utilizzarli in modo efficace.
- Adeguata: l'alunno è in grado di svolgere compiti assegnati in modo autonomo e riesce, talvolta con l'intervento dell'insegnante, ad analizzarli per reperire gli strumenti e i saperi necessari per utilizzarli in modo efficace.
- Adeguata solo in parte: l'alunno è in grado di svolgere compiti assegnati in modo autonomo, benché necessiti dell'intervento dell'insegnante per analizzarli per reperire gli strumenti e i saperi necessari per svolgere gli elaborati in modo efficace.
- Non ancora Adeguata: l'alunno è in grado di svolgere compiti assegnati, ma necessita dell'intervento dell'insegnante che lo aiuti a reperire gli strumenti e i saperi necessari per lo svolgimento corretto degli elaborati.

#### Cura del lavoro

- Adeguata: l'alunno mostra impegno e diligenza nello svolgimento degli elaborati proposti che risultano ordinati e curati.
- Parzialmente Adeguata: l'alunno mostra impegno nello svolgimento degli elaborati proposti che risultano abbastanza ordinati e curati.
- Non ancora Adeguata: l'alunno mostra poco impegno nello svolgimento degli elaborati proposti che risultano spesso disordinati e poco curati.

#### Correttezza

- Pienamente Adeguata: l'alunno dimostra di saper svolgere gli elaborati proposti in modo corretto applicando le abilità acquisite.



□ Adeguata: l'alunno dimostra di saper svolgere gli elaborati proposti in modo abbastanza corretto applicando le abilità acquisite.

□ Parzialmente Adeguata: l'alunno dimostra di saper svolgere gli elaborati proposti, non sempre però in modo corretto. Incontra ancora difficoltà nell'applicazione delle abilità acquisite.

□ Non ancora Adeguata: l'alunno incontra difficoltà nello svolgimento degli elaborati proposti che talvolta risultano scorretti e approssimativi.

CCA

□ Pienamente Adeguata: l'alunno mostra di aver pienamente acquisito le conoscenze degli argomenti proposti e di riuscire ad utilizzare le giuste strategie per applicarle in maniera efficace.

□ Adeguata: l'alunno mostra di aver acquisito le conoscenze degli argomenti proposti e di riuscire ad utilizzare quasi sempre le giuste strategie per applicarle in maniera efficace.

□ Adeguata solo in parte: l'alunno mostra di aver acquisito in parte le conoscenze degli argomenti proposti e, talvolta, riesce ad utilizzare le giuste strategie per applicarle in maniera efficace.

□ Non ancora Adeguata: l'alunno mostra di non aver ancora acquisito le conoscenze degli argomenti proposti pertanto incontra difficoltà a reperire e applicare le giuste strategie per lo svolgimento di un elaborato in modo efficace.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il rispetto di quanto contenuto nel patto di corresponsabilità, ne regolamento degli alunni, e alle competenze di cittadinanza, determinano il giudizio di comportamento che viene così attribuito.

SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO: ottimo comportamento

DISTINTO: comportamento quasi sempre corretto

BUONO :comportamento sostanzialmente corretto con episodi sporadicamente non adeguati

DISCRETO: comportamento con frequenti atteggiamenti non adeguati

SUFFICIENTE: comportamento non adeguato e non corretto

SCUOLA SECONDARIA

SEMPRE ADEGUATO: l'alunno rispetta regole, persone, ambienti e strutture

ADEGUATO: l'alunno rispetta generalmente regole, persone, ambienti e strutture

NON SEMPRE ADEGUATO: l'alunno spesso non rispetta regole, persone, ambienti e strutture

NON ADEGUATO: l'alunno non rispetta regole, persone, ambienti e strutture



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la scuola primaria la non ammissione all'anno successiva è assolutamente sporadica e concordata con le famiglie in presenza di casi particolari che vagliati un o ad uno.

Per la scuola secondaria, viene valutato il profilo finale dell'alunno, con le votazioni sufficienti ed insufficienti per ogni materia, e le percentuali di presenza e assenza, ma altresì viene valutato il percorso personale del ragazzo per quel particolare anno scolastico.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Anche in questo caso, come per l'ammissione all'anno successivo, viene valutato il percorso dello studente, le votazioni conseguite e il livello di presenze. In più, per il voto di accesso all'esame di Stato si fanno delle specifiche proporzioni in base alle valutazioni dei tre anni.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le modalità di lavoro adottate dalla scuola per favorire l'inclusione sono: apprendimento cooperativo, tutoring, didattica laboratoriale, Role-play, problem-solving... Si utilizzano le nuove tecnologie per i processi di scrittura, lettura, calcolo e rielaborazione dei contenuti e vengono utilizzati organizzatori grafici delle conoscenze (schemi, mappe mentali e concettuali, tabelle). Gli obiettivi da raggiungere nei piani educativi individualizzati vengono individuati in base alle informazioni fornite dal profilo di funzionamento dello studente, e dalle informazioni fornite dagli specialisti che seguono lo studente fuori dalla scuola. Dopo aver raccolto le informazioni necessarie, segue un periodo di osservazione per verificare le capacità e le potenzialità dell'alunno. Dopo la raccolta e l'analisi di tutte le informazioni gli insegnanti stabiliscono gli obiettivi da monitorare nel corso dell'anno. Gli obiettivi del Pei possono essere monitorati attraverso osservazioni, verifiche, prove differenziate e possono essere confermati, aggiornati o riadattati rispetto alle necessità dello studente. La valutazione è periodica, in itinere o alla fine del quadrimestre e viene svolta attraverso verifiche scritte di tipo aperto, strutturato, semistrutturato con esercizi di completamento, a scelta multipla, vero o falso. La valutazione è formativa ed esamina il processo di apprendimento, non i risultati. Per quanto riguarda i ragazzi con difficoltà linguistiche dovute al nuovo ingresso in Italia, la scuola organizza il corso L2 con l'esperto della didattica della lingua italiana per stranieri. Il corso L2 aiuta la comprensione della lingua italiana e di conseguenza diventa un valido strumento per la comunicazione tra studenti italiani e stranieri. La scuola individua gli studenti meritevoli o in difficoltà, tramite osservazioni periodiche, verifiche di classe, interrogazioni, lavori di gruppo; si dividono gli alunni individuati per fasce di livello e si organizzano corsi di recupero o di potenziamento delle varie discipline. In caso di difficoltà o particolari esigenze, il team o il consiglio di classe si attiva affinché si trovino le migliori strategie di intervento per aiutare gli alunni. Ultimamente, ci si è resi conto che alcuni alunni che risultano essere problematici, hanno in realtà specificità tali da identificarli probabilmente come gifted. Pertanto la scuola è entrata a far parte della rete per la Plusdotazione del Piemonte e ci si formerà per trovare una buona risposta per gli



alunni con tali specificita'. Per la scuola secondaria, durante il pomeriggio sono attivati dei percorsi di aiuto compiti per i ragazzi con particolari difficolta' nello studio e altresì vengono realizzati percorsi di potenziamento per lo studio delle lingue straniere, già a partire dalla quarta scuola primaria.

Punti di debolezza:

Il moltiplicarsi delle specificita' degli alunni, le fragilita' che man mano emergono, talvolta richiedono uno sforzo immane per riuscire a dare la giusta risposta ad ognuno. La scuola sta cercando di attivarsi in nuovi percorsi formativi per raggiungere risultati sempre migliori in favore del benessere degli alunni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli obiettivi del PEI vengono individuati in base alle informazioni fornite dal profilo di funzionamento dello studente, ed eventualmente dalle informazioni fornite dagli specialisti (Psicologi, logopedisti) che seguono lo studente al di fuori della scuola. Successivamente alla raccolta delle informazioni necessarie, segue un periodo di osservazione per verificare le capacità e le potenzialità dell'alunno. Al termine della raccolta e dell'analisi di tutte le informazioni, gli insegnanti stabiliscono gli obiettivi da monitorare durante il corso dell'anno.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, specialisti e famiglia

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Dopo una prima stesura del PEI da parte dei docenti, in base alle informazioni ricevute dagli specialisti e dall'osservazione degli insegnanti, la famiglia viene convocata per condividere e discutere il contenuto del PEI ed eventualmente apportare delle modifiche concordate prima della firma

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Piano per la didattica digitale integrata

L'esperienza pandemica dei passati anni ha modificato l'assetto della normale didattica, inserendo nuove modalità di fare scuola per preservare il diritto allo studio dei ragazzi nonostante la pandemia in atto.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo da parte del dirigente scolastico di "attivare" la didattica a distanza, organizzando i tempi di erogazione, gli strumenti tecnologici, gli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il presente Piano recepisce le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata pubblicate dal Ministero dell'Istruzione il 7 agosto 2020 da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche in caso nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti o in caso di sospensione delle lezioni per periodi di quarantena dell'intero gruppo classe o del singolo alunno.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

**GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE** Il Collegio docenti fissa i criteri e le modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è stato affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, ponendo gli alunni, seppur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. La rimodulazione della progettazione viene predisposta nella progettazione di classe e disciplinare all'inizio dell'anno scolastico con apposito riferimento ad eventuale DDI.

**GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE** L'istituzione scolastica assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento



dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. L'Istituto Comprensivo Carmagnola 1 già prima della pandemia utilizzava la piattaforma G-Suite e in particolare Classroom come piattaforma per la DDI che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona con l'applicazione Meet fruibile con qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Per questo motivo a tutti gli studenti del I ciclo e ai bambini grandi della scuola dell'Infanzia è stato fornito un account con dominio dell'istituto (nome.cognome@iccarma1.net). È obbligatorio, da parte degli studenti e di tutto il personale, l'utilizzo dell'account istituzionale per lo svolgimento di qualsiasi attività didattica-educativa rientrante nelle funzioni dell'istituto.

Per il necessario adempimento amministrativo della rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, viene utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, ha rappresentato lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento.

L'Animatore e il Team digitale hanno garantito e garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

È possibile la creazione di repository scolastiche, che siano dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente che potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

**L'ORARIO DELLE LEZIONI** Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui venga attivata la DDI, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione come segue:

-Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al



progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È inoltre attivato, con un apposito link accessibile dal sito della scuola, un Blog suddiviso per i diversi plessi contenente attività ed esperienze per i bambini di questa fascia d'età.

E' fondamentale seguire gli "orientamenti pedagogici sui legami educativi a distanza per nido e infanzia (LEAD)" elaborati dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero sei (D.lgs. 65/2017) che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori.

-Scuola del I ciclo (primaria e secondaria): sono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, durante le quali costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In modalità sincrona è necessario proporre almeno il seguente quadro orario anche in forma flessibile su più settimane:

DISCIPLINE	Scuola Primaria (I)	Scuola Primaria (II-III-IV-V)	Scuola Secondaria I grado
italiano	2h e 30'	4h	4h
storia	1h	1h	1h
geografia	20'	30'	1h
matematica	2h e 30'	3h	3h
scienze	1h	1h	2h
inglese	1h	2h	2h



francese	-	-	1h
tecnologia	20'	30'	1h
arte e immagine	20'	30'	1h
musica	20'	30'	1h
ed.motoria	20'	1h	1h
religione	20'	1h	1h
TOTALE	10h	15h	19h

Nell'ambito dell'unità oraria di lezione svolta in DDI, il docente può introdurre delle pause non solo a tutela della propria salute e di quella degli alunni, ma anche tenendo conto della loro capacità di attenzione. Tali pause, diversamente dalla riduzione dell'ora di lezione deliberata per motivi didattici dal collegio docenti nell'insegnamento svolto in presenza, sono parte integrante dell'orario di lavoro.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA L'istituto integra il proprio regolamento con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. Si fa riferimento alle regole di comportamento da tenere su Meet pubblicate sul sito dell'IC nella sezione DAD. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

In caso di DDI, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, dovranno rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Si ricorda che anche per le riunioni degli organi collegiali sarà necessario accedere con l'account istituzionale.



**VALUTAZIONE** La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

**ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, per ovviare alle difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Si tratta di coloro che sostituiscono il dirigente in caso di assenza o bisogno, anche nella gestione con i genitori o gli esterni	2
Funzione strumentale	11 docenti condividono le 4 Funzioni Strumentali attive all'IC Carmagnola I: Inclusionione, valutazione - Invalsi, continuità, tecnologia e comunicazione	11
Responsabile di plesso	Docenti con autonomia organizzativa che gestiscono i plessi distaccati, si relazionano tra loro e riferiscono alla dirigenza circa decisioni da prendere in modo condiviso	8
Animatore digitale	Si occupa della gestione delle parti tecnologiche della scuola, degli account istituzionali, dei progetti specifici e della formazione dei docenti. Inoltre si occupa della manutenzione delle tecnologie nella scuola e della connettività.	1
Docente specialista di educazione motoria	Si occupa sperimentalmente di svolgere le ore di educazione motoria sulle classi quinte della scuola primaria. Dal prossimo anno dovrebbe anche occuparsi delle classi quarte. La figura è attualmente condivisa tra i tre istituti comprensivi di Carmagnola.	1

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente di sostegno	<p>Il docente si occupa di realizzare specifici progetti ove sia necessario per la classe o per la presenza di un alunno con particolari esigenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il professore si occupa di effettuare ore di lezione, ma anche di tutto il progetto di continuità relativo alle scuola primarie per l'insegnamento della musica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione economica della scuola, attività di organizzazione e controllo nei confronti degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici. Collaborazione con il personale docente per la gestione dei vari locali delle scuole.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete ambito To 10

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Polo H

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete per la Plusdotazione Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete MIRé

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Costruiamo il nuovo curriculum

---

Il corso di formazione azione avrà durata biennale, coinvolgerà tutti e tre gli ordini di scuola e servirà a redigere il nuovo curriculum verticale dell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Riflettere sull'efficacia dell'intervento educativo della scuola.</li></ul></li></ul>
Destinatari	Tutto il Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Rete per la plusdotazione

---

L'adesione alla rete comporterà la formazione di un gruppo di docenti che si farà da portavoce con gli altri per disseminare le buone pratiche.

Collegamento con le priorità	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
------------------------------	--



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Metafonologia alla scuola dell'infanzia

---

Le docenti della scuola dell'infanzia stanno affrontando un percorso di durata biennale sulla metafonologia, per introdurre buone prassi sin dalla scuola dell'infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola





# Piano di formazione del personale ATA